

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 98

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Come la Regione Piemonte intende tutelare i lavoratori e le lavoratrici di Comau a seguito della cessione della società da parte di Stellantis?*

Premesso che:

- Comau Spa, leader mondiale nel campo dell'automazione industriale, è una società fondata nel 1973 con nome "CONSORZIO MACCHINE UTENSILI" dall'unione di alcune piccole realtà con sede a Torino che fornivano macchinari al Gruppo Fiat; L'Azienda, presente in tutti i principali paesi industrializzati, da oltre 50 anni sviluppa sistemi, prodotti e servizi compatibili con l'Industria 4.0 e sostiene le aziende a sfruttare le potenzialità del digital manufacturing;
- Comau Spa è una società completamente controllata da Stellantis e le sue norme di governance aziendale si riferiscono ai valori ed ai principi di condotta etica di Stellantis;
- dei 750 lavoratori dello stabilimento torinese gli operai sono solo circa 60 più 5 interinali, con età media di 55 anni, e la produzione negli ultimi anni è drasticamente diminuita.

Considerato che:

- lo scorso luglio Stellantis aveva annunciato un accordo per la cessione ad un fondo d'investimento di una quota di maggioranza della società, specializzata nell'automazione industriale e nella robotica avanzata;
- il Governo - si legge in una nota - "ha autorizzato, con prescrizioni, l'acquisizione da parte di OEP Heron BidCo, dell'intero capitale sociale di Comau, attualmente detenuto da Stellantis, la quale, a sua volta, acquisirà il 49,9% di OEP Heron BidCo, mentre il restante 50,1% sarà detenuto da OEP

Heron MidCo, società indirettamente controllata dal fondo statunitense di private equity One Equity Partners”;

- con lo strumento del “golden power”, il Governo italiano ha posto dei paletti alla cessione, tra i quali ci sarebbero l’impatto positivo a medio-lungo termine sui dipendenti ed il mantenimento degli impianti di produzione delle società italiane del gruppo;
- persistono serie preoccupazioni tra lavoratrici, lavoratori e rappresentanti sindacali riguardo alla natura dell’acquirente, essendo un fondo finanziario. Inoltre, nel richiedere di conoscere nel dettaglio il contenuto delle prescrizioni del governo, è necessario fornire garanzie chiare e vincolanti in merito alla permanenza del quartier generale a Grugliasco, alla tutela dell’integrità aziendale – evitando la cessione di rami d’impresa – e all’assunzione di nuovo personale operaio.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE

Per sapere come la Regione Piemonte affiancherà il Governo italiano nel monitoraggio degli impegni assunti dall’acquirente nell’ambito dell’accordo di cessione di Comau, a tutela delle lavoratrici, dei lavoratori e dell’intera produzione.

*Sarah Disabato
Consigliera Regionale
Movimento 5 Stelle*